

## **GALASSIA: UNA NORMALITA' SURREALE, LETTERE DA RAMALLAH \*\*\***

(di Anna Lisa Rapanà)

(ANSAMed) - NAPOLI, 3 APR - E' un architetto, scrittrice solo per caso, lo sottolinea subito Suad Amiry, ma altrettanto in fretta è evidente che è una narratrice nata: espressiva come una consumata attrice brillante, ironica da far impallidire comici dalla lingua tagliente, doni che le permettono di smascherare l'assurdità semplicemente raccontando la vita quotidiana così com'è, a Ramallah. In principio inconsapevolmente scrive 'Sharon e mia suocera. Diari di guerra', il primo libro di Suad Amiry, pubblicato da Feltrinelli nel 2003 e che ha vinto il premio Viareggio internazionale. Non è altro che la raccolta di lettere scritte agli amici nei 34 giorni passati barricata in casa nel 2002 "tra due fuochi", letteralmente: gli attacchi dell'esercito israeliano fuori e la soffocante compagnia della suocera in casa. "Per distrarmi e per sfogarmi scrivevo ogni sera agli amici in giro per il mondo e raccontavo semplicemente le mie giornate - dice Suad Amiry incontrando i lettori oggi alla fiera del libro Galassia Gutenberg in corso a Napoli - sono stati proprio loro a farmi notare che così facendo stavo raccontando una storia". Quella dell'occupazione della Palestina, quella vera fatta di "vita materiale", dice, "perché i palestinesi non muoiono e basta sotto i colpi, ma mangiano, dormono, incontrano persone, hanno una vita quotidiana normale". Normalità però surreale se è fatta di peripezie per vaccinare un cane "palestinese" che ottiene così un passaporto israeliano e passa "di diritto" i check-point fino a Gerusalemme ovest. Fatta di sette anni d'attesa da profugo illegale nella propria terra, risolti in pochi minuti da un foglietto scribacchiato in ebraico servito con un caffè zuccherato. Sono questi gli aneddoti di Suad Amiry che rendono la storia più vera raccontando quello che manca nei giornali e alla tv, confermando anche nel suo secondo libro, 'Se questa è vita. Dalla Palestina in tempo di occupazione (Feltrinelli), un'originalità irresistibile. "Il terzo sarà leggermente diverso", ha detto l'architetto-scrittrice, "rimarrà lo stile, si tratterà ancora di storie minime, quotidiane, ma questa volta per ricostruire ed esplorare la storia socio-politica del Medio Oriente". Le vicende di dieci donne, le amiche di Suad Amiry, tutte coetanee, "intorno ai 50 anni", dice, "e di origini diverse. Io le chiamo le 'donne in menopausa di Ramallah'. Vicende diverse, ma con molto in comune. Parlando abbiamo scoperto che tutte, alla fine degli anni '70, eravamo in Libano e in un modo o in un altro vicine all'OLP, la più laica delle organizzazioni arabe". E in attesa di leggere il prossimo "vero" reportage sul Medio Oriente, a firma di Suad Amiry, l'autrice rivela i suoi umori, molto meno "divertenti", sul futuro della regione: "dall'esito delle elezioni israeliane non mi aspetto molto, almeno per ora. Da parte nostra, poi, ho l'impressione che da Bush in poi, dall'11 settembre, dall'Iraq, non si faccia altro che confermare l'idea stereotipata che l'occidente ha di noi". (ANSAMed). KSY 03/04/2006 20:36

## **GALASSIA GUTENBERG: DA GENOVA A FEZ, UNA DOPPIA EMIGRAZIONE**

(ANSAMed) - NAPOLI, 3 apr - Un viaggio da Fez a Genova e ritorno. In mezzo ai due voli, quasi trent'anni. E' questa la storia raccontata nel documentario 'Tra Genova e Fez, una famiglia in viaggio' presentato oggi a Galassia Gutenberg a conclusione della mini rassegna 'Doppio Sguardo', organizzata dall'Università Orientale di Napoli, che ha presentato tre temi visti, appunto, con il doppio sguardo del documentario e del libro. Al documento filmato presentato oggi è stato infatti abbinato il volume 'Per terra e per mare verso il Mediterraneo' curato da Lida Viganoni, preside della facoltà di Lettere dell'Orientale. 'Tra Genova e Fez, una famiglia in viaggio', girato dal regista calabrese Vincenzo Mancuso, fotografa la vita di un immigrato marocchino che si trasferisce nella città ligure nel 1972, vive facendo l'ambulante e, insieme alla moglie, costruisce a Genova la propria famiglia. Trent'anni dopo quello stesso immigrato decide di tornare a Fez, dove aprirà un bar chiamandolo Caffé Genova, anche per restare idealmente vicino ai suoi quattro figli, nati in Italia e che lì scelgono di restare. All'appuntamento ha partecipato anche Luigi Mascilli Migliorini, docente di Storia Moderna all'Istituto Universitario Orientale e docente presso lo stesso ateneo del corso di laurea in "Relazioni culturali e sociali nel Mediterraneo". (ANSAMed). Y1Z 03/04/2006 19:08

## **GALASSIA GUTENBERG: BUKOVIC E IL SUO CONFLITTO INTERIORE**

(ANSAMed) - NAPOLI, 3 APR - Il perenne conflitto interiore tra Occidente e mondo Islamico è il filo conduttore del romanzo 'Aristotele a Baghdad' dello scrittore bosniaco Amir Bukovic, che l'autore ha presentato oggi a Napoli alla fiera del libro Galassia Gutenberg. Personaggio chiave del romanzo è Isaac, nelle cui vene scorre sia sangue arabo che ebreo. Ossessionato da questa doppia personalità, Isaac vuole trasmetterla all'ambiente che lo circonda e incomincia, quindi, a crearsi un suo proprio destino. La storia di Isaac riflette in buona parte la vita dell'autore. Come il personaggio del romanzo, infatti, Bukovic, nato a Sarajevo nel 1951, è combattuto tra l'educazione spirituale musulmana che ha ricevuto e la cultura occidentale che ha appreso in seguito ai propri studi compiuti in occidente. Questo conflitto interiore tra Occidente e Oriente lo conduce alla conclusione che vi è un solo Dio, sia per i cristiani che per i musulmani. Ma allora, si chiede lo scrittore e drammaturgo bosniaco, se Dio è uno solo perché i conflitti? Secondo Bukovic ciò è dovuto al fatto che viviamo "in un mondo pieno di pregiudizi e di poca conoscenza nonostante la comunicazione abbia ormai raggiunto l'apice." Il tema della conoscenza e del sapere ricorre nella versione teatrale di 'Aristotele a Baghdad', sempre presentato questa mattina. Nella Baghdad del XXII secolo, narra Bukovic, vi era un re ossessionato da Aristotele e che voleva essere diverso dal padre. "Dopo aver sognato il filosofo greco, che gli suggerisce di vendere l'oro per la conoscenza, il re si circonda di poeti, artisti e scrittori trasformando la sua reggia in un palazzo di saggezza." Il sapere e la conoscenza, quindi, da usare come armi per vincere pregiudizi e prevenire conflitti, conclude Bukovic. (ANSAMed) KUZ 03/04/2006 16:36

### **GALASSIA GUTENBERG: TAKARLI, IMPOSSIBILE VIVERE A BAGHDAD**

(ANSAMED) - NAPOLI, 3 APR - "Baghdad, che era la città per eccellenza della civiltà, ora si è trasformata in una città distrutta in cui è impossibile vivere", queste le dure parole riferite ad ANSAMed dello scrittore iracheno Fouad Takarli, ospite della Fiera del libro Galassia Gutenberg in corso a Napoli e relatore all'incontro di ieri sul tema 'Vivere e morire a Baghdad'. "Se esci a fare una commissione in pieno giorno rischi comunque in ogni istante di essere sequestrato anche sotto gli occhi della polizia, che in larga parte guarda senza impedire che questi fatti accadano", dice Takarli sulle condizioni di sicurezza in Iraq. Riferendosi alla condizione degli intellettuali iracheni sotto l'occupazione americana, Takarli critica gli intellettuali che sono sempre rimasti in Iraq e che, a suo avviso, essendo abituati a cercare il favore del precedente regime, si comportano allo stesso modo con le nuove forze. Rispetto alla libertà di espressione, nella scrittura in particolare, lo scrittore iracheno ritiene che in Iraq ci sia "una libertà condizionata dalla paura di subire dure critiche e ritorsioni da parte delle molteplici milizie e comunità".(ANSAMED). KW1 03/04/2006 16:02

### **GALASSIA GUTENBERG: AD AL-HAYAT PREMIO INFORMAZIONE PER MED**

(ANSAMED) - NAPOLI, 3 APR - Il premio Mediterraneo per l'informazione, istituito dalla Fondazione Mediterraneo, è stato assegnato quest'anno al quotidiano panarabo in lingua inglese Al-Hayat. A consegnarlo, oggi a Napoli, l'amministratore delegato dell'ANSA Mario Rosso "in una simbolica staffetta", ha spiegato il presidente della Fondazione Michele Capasso durante un incontro nell'ambito della terza giornata della fiera del libro Galassia Gutenberg in corso al Castel dell'Ovo, "in quanto lo scorso anno fu proprio ANSAMed, l'agenzia dell'ANSA per e dal Mediterraneo, ha ricevuto lo stesso riconoscimento". "Tutto passa per la capacità diversa di dialogare e l'importanza dell'informazione è fondamentale in qualsiasi disegno per il Mediterraneo, l'informazione è il primo passo per qualsiasi strategia", ha detto Mario Rosso, "la nostra iniziativa è basata su un principio apparentemente semplice, ma che nessuno mette in pratica: la rete, che noi abbiamo realizzato con 18 agenzie stampa del Mediterraneo e con sede a Napoli.". Rosso ha quindi sottolineato come, dal varo di ANSAMed due anni fa, le cose non siano migliorate per il dialogo nel Mediterraneo, fatto che evidenzia come sia necessaria a questo punto una "volontà politica, delle istituzioni, economica. Noi confermiamo il nostro impegno", ha detto ancora Rosso, "ma chiamiamo alla responsabilità istituzioni, enti, organizzazioni". Mario Rosso ha quindi illustrato le future iniziative: dalla conferenza sui media e le donne che si terrà a Beirut tra circa 6 settimane, a quella sull'Economia del Mediterraneo prevista a Cagliari, fino alla costituzione di una conferenza per le telecomunicazioni nel Mediterraneo. Il premio è stato consegnato alla giornalista Dunia Abu Rachid, collaboratrice di Al-Hayat.(ANSAMED). KSY 03/04/2006 13:33

## **GALASSIA GUTENBERG: RILANCIATO MANIFESTO ALLEANZA CIVILTÀ**

(ANSAMed) - NAPOLI, 3 APR - Pensato e proposto in reazione all'"evento Calderoli", il Manifesto per l'Alleanza delle Civiltà è stato rilanciato oggi nell'ambito di Galassia Gutenberg, la fiera del libro, in corso al Castel dell'Ovo di Napoli. "Il Manifesto per l'Alleanza delle Civiltà - ha detto Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo che ha promosso l'iniziativa - è uno strumento per la mobilitazione. Inaspettatamente in circa un mese dal suo lancio, ha raccolto l'adesione di 20.000 tra intellettuali, politici e rappresentanti della società civile delle due sponde del Mediterraneo". Un'adesione che oggi si è arricchita della firma di due figure rappresentative della cultura araba, lo scrittore egiziano Gamal Al Gitani e il direttore del Salone del libro del Cairo Nasser El Ansari. Nel corso della mattinata di lavori dedicata al rilancio del 'Manifesto', inoltre, è stata avanzata la proposta di tradurre al più presto il documento in arabo, compito a cui potrebbe dedicarsi Magda Al Gitani, figlia dello scrittore e giornalista di Al Arham. "E' un momento difficile per il Mediterraneo - ha detto lo scrittore egiziano - dalla crisi si può uscire solo unendo le forze in nome della cultura. L'Italia e l'Egitto hanno forti legami culturali. Io sono cresciuto leggendo Buzzati e mi sento un po' Giovanni Drogo". E strumento indispensabile per rinsaldare i rapporti culturali è, secondo Al Gitani, la traduzione. "E' necessario promuovere più traduzioni di opere letterarie dall'una all'altra lingua - ha detto - creare, tra gli altri progetti, un canale televisivo comune in doppia lingua sul modello di quello lanciato in Germania dall'allora presidente francese Francois Mitterrand per favorire la conoscenza reciproca tra la Germania e la Francia". (ANSAMed). KTY 03/04/2006 13:29

## **GALASSIA GUTENBERG: PARTE DA NAPOLI RETE MED FIERE DEL LIBRO**

(ANSAMed) - NAPOLI, 3 APR - E' stato firmato oggi a Napoli l'accordo tra la Fondazione Mediterraneo e il Salone del libro del Cairo, che permetterà la creazione di una rete dei saloni del libro del Mediterraneo. A sottoscriverlo oggi, in un incontro in apertura della terza giornata della Fiera del libro Galassia Gutenberg in corso a Castel dell'Ovo di Napoli al quale ha preso parte tra gli altri l'amministratore delegato dell'ANSA Mario Rosso, il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso, il direttore del Salone del Libro del Cairo Nasser el Ansari e l'ambasciatore d'Italia al Cairo Antonio Badini. "Speriamo che la sezione di Galassia Gutenberg dedicata al Mediterraneo possa essere, già a partire dal prossimo anno, il fulcro della rete tra i Saloni del libro del Mediterraneo" ha detto Michele Capasso presentando l'accordo. "Questo è un accordo quadro che ci permetterà di far conoscere la cultura araba in Italia e in Europa e quella italiana nei nostri paesi", ha continuato Nasser el Ansari, "Sono entusiasta del lavoro portato avanti che ha lo scopo di far conoscere l'uno all'altro". Tra le attività previste dall'accordo, la creazione di un catalogo che illustri le principali pubblicazioni nel mondo arabo, si tratta di una lista puntualmente redatta da tradurre in più lingue e distribuire attraverso la rete della Fondazione Mediterraneo. D'altro canto, la stessa rete si impegna a contribuire alla conoscenza e alla diffusione della cultura araba attraverso la traduzione di opere dall'arabo all'italiano. Saranno infatti, per iniziare, le sedi di Lecce e Cosenza le prime ad impegnarsi in questo senso. "Oggi per Napoli e per chi crede nella vocazione mediterranea di Napoli, è un bel giorno - ha concluso l'ambasciatore Badini - di soddisfazione e impegno per dare sostanza e prospettiva a questa apertura. Per questo è fondamentale l'accordo con la Fiera del Cairo che denota fiducia in questa missione e dà entusiasmo". (ANSAMed). KSY 03/04/2006 13:26

## **GALASSIA GUTENBERG: NASCE MANIFESTO ALLEANZA TRA CIVILTÀ**

(ANSAMed) - NAPOLI, 3 APR - Si chiama 'Manifesto tra le Civiltà' il documento elaborato dalla Fondazione Mediterraneo con lo scopo di dare una risposta forte a "chi si oppone ad una vera alleanza tra civiltà". Il documento è stato presentato oggi dal presidente della Fondazione, Michele Capasso, in apertura della terza giornata della edizione della fiera del libro Galassia Gutenberg in corso al Castel dell'Ovo di Napoli. In un solo mese di vita, ha detto Capasso, il documento-appello ha ottenuto "successi inaspettati". Il testo è infatti già stato sottoscritto da circa 20 mila persone ed "è il frutto di un grande lavoro comune", dice ancora Capasso precisando che proprio in occasione dell'appuntamento napoletano sono state raccolte anche le adesioni dello scrittore egiziano Gamal Al Gitani e del direttore del salone del libro del Cairo Nasser El Ansari. (ANSAMed). KSY 03/04/2006 10:08

## **GALASSIA GUTENBERG: AL GITANI, SCONTRO CIVILTÀ SLOGAN USA**

(ANSAMed)- NAPOLI, 2 APR - Italia-Egitto andata e ritorno. Un rapporto che ha origine nel diciannovesimo secolo e dal quale è scaturita un'attenta conoscenza del nostro Paese. Una tradizione che deve essere recuperata e che, oggi più che mai, richiede una forte reciprocità. A metterlo in evidenza è Gamal Al Gitani, noto scrittore egiziano, autore tra l'altro di 'Schegge di Fuoco' pubblicato in Italia da Jouvence e vincitore quest'anno del Premio Grinzane Cavour per la letteratura straniera. Si scaglia con forza contro l'idea di 'scontro di civiltà' Gitani intervenendo oggi a Galassia Gutenberg nell'incontro dal titolo 'Culture del dialogo, culture del sangue: la rappresentazione dell'altro' organizzato dalla Fondazione Mediterraneo. "La cosa peggiore che si possa fare in questo momento è generalizzare", dice Gitani, "ci sono degli obiettivi umanitari che dobbiamo proteggere e lo si può fare solo attraverso la conoscenza e il rispetto dell'altro, attraverso il mutuo trasferimento di culture. Questo percorso ha fatto dei grandi passi indietro da quando gli Stati Uniti hanno coniato il loro slogan 'scontro di civiltà': le civiltà non si scontrano, reagiscono. A volte sono io a influenzare, altre vengo influenzato". E sullo 'scontro tra civiltà' interviene anche l'Ambasciatore d'Italia in Egitto Antonio Badini: "Le vicende umane ci riguardano tutti, le storie dell'uomo sono simili, 'il presunto 'scontro di civiltà' è una sciocchezza, frutto del pregiudizio e di una mancanza di conoscenza e quindi di cultura in senso ampio". La cultura, quindi, come unico possibile antidoto e una cultura che parte dal libro, "strumento privilegiato di conoscenza dell'altro", aggiunge Badini. 'Io, da diplomatico, sono stato costretto a occuparmi di cultura per appianare quelle tensioni scaturite da una mancanza di cultura, ne è un esempio quello che è successo in questi mesi'. Il confronto, quindi, sembra essere per Badini la parola d'ordine nonostante possibili critiche: "Che l'università di Al-Azhar sia il tempio del fondamentalismo è l'ennesimo pregiudizio, è un'istituzione che da oltre cento anni parla di riforme eppure di questo non se ne parla, non si sa".(ANSAMed). KSY 02/04/2006 19:28

## **GALASSIA GUTENBERG: ACCORDO FONDAZIONE-SALONE LIBRO CAIRO**

(ANSamed) è NAPOLI, 2 APR - Creare una rete tra i saloni del libro del Mediterraneo che attraversi idealmente il bacino da sud e nord e dal Cairo conduca fino a Francoforte. È l'accordo raggiunto oggi, che sarà siglato ufficialmente domani, tra il Salone del libro del Cairo il più importante del mondo arabo, e la Fondazione Mediterraneo di Napoli. L'iniziativa è stata presentata dal direttore del Salone del libro del Cairo, Nasser El Ansari e il presidente della Fondazione Michele Capasso, nell'ambito della seconda giornata di lavori di Galassia Gutenberg in corso al Castel dell'Ovo di Napoli. "Grazie a progetti come questo è ha detto El Ansari è vogliamo rilanciare la cooperazione culturale con l'Italia che ha una tradizione millenaria. A tal fine abbiamo, inoltre, avviato delle trattative con l'ambasciatore italiano al Cairo Antonio Badini, per presentare ufficialmente la candidatura dell'Italia ad essere l'ospite d'onore al Salone del libro del Cairo nel 2007". Un evento culturale che, nella scorsa edizione, ha visto la partecipazione di quasi due milioni di persone, la presenza di oltre 700 editori e lo svolgimento di 300 tra conferenze e dibattiti. "La rete di saloni del libro del Mediterraneo è ha detto Michele Capasso - ambisce a promuovere la conoscenza reciproca tra la sponda nord e la sponda sud del Mediterraneo, oltre l'ignoranza del pregiudizio. In questa direzione procede anche il progetto, avviato in collaborazione con il servizio civile, di stilare un catalogo di tutte le pubblicazioni in lingua araba da diffondere nei paesi della sponda nord". "A causa della cecità di politici e burocrati è ha concluso Capasso è l'Europa paga oggi le spese di una mancanza di conoscenza del mondo arabo e della sua cultura". (ANSamed). KTY  
02/04/2006 19:17

## **GALASSIA: 15MILA VISITATORI, SUCCESSO ANCHE TRA TURISTI**

(ANSamed) - NAPOLI, 2 APR - La nuova Galassia Gutenberg piace ai napoletani. Complice il bel tempo, più di quindicimila visitatori hanno affollato Castel dell'Ovo, Borgo Marinari e il centro congressi dell'ateneo Federico II nel fine settimana e tra loro anche molti turisti. Un primo bilancio più che soddisfacente per gli organizzatori della manifestazione che dopo 17 anni ha lasciato la Mostra d'Oltremare per approdare nel centro città. Tra gli appuntamenti principali di domani, lunedì 3 aprile, alle 10,30 nella Sala Zefiro 'Quale distribuzione, per quali librerie?' incontro a cura dell'Associazione Librai Italiani e dal Giornale della Libreria. Alle 10,30 al Centro Congressi della Federico II in via Partenope 'Il Manifesto per le Alleanze tra le civiltà' a cura della Fondazione Mediterraneo con l'assegnazione del Premio Mediterraneo Informazione al quotidiano Dar El Hayat. A seguire presentazione del progetto di costituzione di una rete tra i Saloni del Libro del Mediterraneo. Intervengono il presidente della Fiera del Cairo Nasser El Ansari, l'Ambasciatore d'Italia al Cairo Antonio Bandini. Per l'aperitivo con l'autore, Marino Sinibaldi incontra alle 12,30 al Book café del Castello Filippo Timi. A cura dei Presidi di Scampia, nella Sala Zefiro, ore alle 16 'Come cambiano le periferie con i libri'. Alle 17 nella Sala Cai incontro con la scrittrice palestinese Suad Amiry con la partecipazione di Maria Nadotti. Si parlerà di cinema alle 18 al Centro Congressi della Federico II nell'incontro 'Scrivere, leggere e produrre per il cinema low cost', organizzato dalla Film Commission Regione Campania con la partecipazione tra gli altri del sociologo Alberto Abruzzese, lo scrittore Diego De Silva, il produttore Rudolf Gentile, Luciano Stella e Carlo Macchitella di Rai Cinema. (ANSamed). COM-GZ  
02/04/2006 17:01

## **GALASSIA GUTENBERG: AL VIA SECONDA GIORNATA DI LAVORI**

(ANSAméd) - NAPOLI, 2 APR - Con un incontro sulle capitali del Mediterraneo, che ha visto in primo piano la città di Marsiglia, si è aperta la seconda giornata di lavori della XVII edizione di Galassia Gutenberg al Castel dell'Ovo di Napoli. Per quanto riguarda la sessione dedicata al Mare Nostrum e alle sue culture, tra le iniziative previste per oggi rientra il convegno intitolato 'Culture del dialogo, culture del sangue: la rappresentazione dell'altro che si terrà alle 16.30 presso il centro Congressi Ateneo Federico II. Organizzato dalla Fondazione Mediterraneo, nel corso dell'evento è prevista la presentazione dell'accordo tra la Fondazione e la Biblioteca Nazionale di Algeri. Alle 18.00, invece, nella Sala delle Prigioni di Castel dell'Ovo si svolgerà l'incontro 'Vivere e morire a Baghdad' con gli interventi dello scrittore e la scrittrice iracheni Fouad Al Takarli e Alia Mamdouh.(ANSAméd). KTY  
02/04/2006 13:49

## **GALASSIA GUTENBERG: IERVOLINO, MESSAGGIO PACE AL MEDITERRANEO**

(ANSAméd) - NAPOLI, 1 APR - "Galassia Gutenberg nella nuova sede del Castel dell'Ovo non può che offrire soddisfazione ai visitatori e contribuire al dialogo di pace in tutto il bacino del Mediterraneo". Lo ha detto il sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino inaugurando la XVII edizione del salone. Il primo cittadino ha sottolineato come il libro costituisca uno strumento essenziale per la formazione culturale ma anche la possibilità per il lettore di trasformarsi in un 'coautore' proprio attraverso la lettura: "Rilevante, in questa edizione della 'quattro giorni' culturale, è anche l'attenzione prestata alla scrittura e alla letteratura femminile e per ragazzi. E' infatti - ha concluso il sindaco - soltanto proseguendo nel confronto, avviato anche con iniziative come l'inaugurazione del padiglione palestinese - israeliano di matematica e scienze, a Gerusalemme, che si può davvero parlare di una cultura e di identità mediterranea". Il tema del Mediterraneo è stato ripreso anche dal presidente della Provincia di Napoli Dino Di Palma: "Credo sia vero che il libro è lo specchio dell'anima: proprio attraverso questo strumento si può incrementare il confronto e il dialogo. In quest'ottica appaiono fondamentali le sperimentazioni e le lezioni che puntano, anche in quartieri a rischio come il rione napoletano Scampia, ad avvicinare i ragazzi alla lettura e alla scrittura". Proprio sulla strada del dialogo e del confronto indicata dai rappresentanti istituzionali, il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso, l'ambasciatore italiano in Egitto Antonio Badini e Nasser El Ansary, presidente del Salone del Libro del Cairo, che ogni anno da 38 edizioni conta circa un milione e mezzo di visitatori, conquistando il primo posto tra le manifestazioni culturali del mondo arabo, hanno anticipato il contenuto di un accordo che sarà sottoscritto dopodomani, proprio in occasione e dopo la visita a Galassia Gutenberg. Il presidente della Fondazione Mediterraneo e il presidente del Salone del libro egiziano sottoscriveranno un accordo per la traduzione di importanti opere arabe in lingua italiana perché, ha concluso El Ansary, "la cultura è la locomotiva che può trainare politica ed economia". All'inaugurazione erano presenti, oltre al presidente dell'associazione organizzatrice, Franco Liguori, e all'assessore regionale alle Risorse umane Andrea Abbamonte, lo scrittore Alberto Arbasino, che ha presentato alcune letture dall'ultimo libro "Dall'Ellade a Bisanzio". Ha moderato il giornalista Mimmo Liguoro. (ANSAméd).  
RED 01/04/2006 20:55

### **GIORNALISMO: PREMIO MEDITERRANEO IN MEMORIA DI SAMIR KASSIR**

(ANSAmEd) - NAPOLI, 1 APR - E' stato istituito dall'Ansa un premio giornalistico in memoria del collega libanese Samir Kassir assassinato lo scorso 2 giugno a Beirut. Lo ha annunciato oggi a Napoli il vice direttore Esteri dell'Ansa, Giulio Pecora, durante la tavola rotonda organizzata da Ansamed nell'ambito di Galassia Gutenberg dal titolo 'La democrazia dell'informazione nei paesi del mondo arabò. Il riconoscimento sarà assegnato ad un giovane giornalista di un paese della sponda sud del Mediterraneo. Il premio consiste in un mese di stage presso la redazione centrale di Ansamed a Napoli. (ANSAmEd). KSY

01/04/2006 14:43

### **GALASSIA GUTENBERG:BADINI,MEDIA NON SI STACCHINO DA SOCIETA'**

(ANSAmEd) - NAPOLI, 1 APR - "Napoli deve recuperare ciò che aveva in passato, uscire dal torpore, dalla provincialità": Lo ha detto l'ambasciatore italiano al Cairo Antonio Badini, intervenendo alla tavola rotonda organizzata da Ansamed nell'ambito di Galassia Gutenberg 'La democrazia dell'informazione nei paesi del mondo arabò. "Quando si parla di democrazia e media, bisogna tenere conto della società", ha detto ancora Badini. "Nei paesi arabi i Media vanno più veloci della società. Il pericolo è che da questa si stacchino. L'informazione non deve staccarsi dalla società, ciò è particolarmente vero nel mondo arabo, che non è uniforme", ha concluso. (ANSAmEd) KSY 01/04/2006 14:27

### **GALASSIA GUTENBERG: KHOURY, STAMPA LIBANO NON LAVORA PER USA**

(ANSAmEd) - NAPOLI, 1 APR - "Rifiuto l'idea di che la stampa libanese sia stata sfruttata per opporsi alle forze antiamericane nella regione mediorientale". Risponde così Gisele Khoury ad una domanda del pubblico nel corso della conferenza "La democrazia dell'informazione nei paesi del mondo arabo" in corso al Castel dell'Ovo di Napoli nell'ambito della XVII edizione di Galassia Gutenberg. "Noi siamo giornalisti e non agenti degli Stati Uniti - ha detto Khoury giornalista di Al Arabia e vedova del giornalista e storico libanese Samir Kassir assassinato a Beirut il 2 giugno del 2005 e alla cui memoria è dedicata l'edizione di quest'anno di Galassia Gutenberg. "Il movimento popolare del 14 marzo è stato una iniziativa libanese - ha detto la giornalista - un movimento che ha portato in piazza un milione e mezzo di persone. Un movimento reso possibile non da Bush ma da uomini come Samir Kassir, martire libanese e martire dell'opposizione siriana. (ANSAmEd). KTY 01/04/2006 14:20



## **MONDO ARABO: VEDOVA KASSIR A NAPOLI, MANCA LIBERTÀ STAMPA**

(ANSAMed) - NAPOLI, 31 MAR - "Non si può parlare di libertà di stampa nel mondo arabo, eccetto che per il Libano, che comunque ha sofferto dello stato di polizia instaurato dal Presidente Lahoud e per l'assassinio di importanti giornalisti". Gisele Khoury, giornalista di Al Arabjia e vedova del collega-scrittore, Samir Kassir, assassinato con un'auto-bomba il 2 giugno scorso, sintetizza così, appena giunta a Napoli, la sua visione della situazione dell'informazione in una delle regioni più 'calde' del pianeta, dove i giornalisti spesso pagano a caro prezzo la difesa del diritto a informare l'opinione pubblica. Khoury sarà domani l'ospite d'onore dell'incontro-dibattito sulla 'democrazia dell'informazione nei Paesi del mondo arabo che ANSAMed ha organizzato nell'ambito della fiera del libro Galassia Gutenberg, dedicata quest'anno proprio alla memoria di Kassir. Un incontro che segnerà di fatto l'apertura dell'edizione 2006 di Galassia - ospitata nella suggestiva cornice di Castel dell'Ovo - e che vedrà la partecipazione di Assem El Kersh, egiziano, direttore di Al Ahram Weekly, di Ziad Talhouk, corrispondente ANSA da Beirut, di George Baghdadi, direttore del Cham Press Centre di Damasco, di Luigi Mascilli Migliori, docente di storia moderna all'università L'Orientale di Napoli, di Stefano Sieni, responsabile dell'ufficio esteri dell'Ordine nazionale dei giornalisti, di Khaled Fouad Allam, scrittore e opinionista per 'La Repubblica', e di Khalid Chaouki, membro della Consulta per l'Islam italiano. L'appuntamento sarà l'occasione per approfondire quello che si presenta come un nodo cruciale da sciogliere per il futuro della regione. Ovvero verificare in che misura la libertà di stampa possa essere veramente la strada maestra da seguire per la democratizzazione del mondo arabo, come sostenuto da molti osservatori. Gisele Khoury ricorda una frase con cui il marito spesso fotografava la situazione dell'informazione nei Paesi dell'area: "Non c'è nulla che si possa definire giornalismo libero, ci sono piuttosto liberi giornalisti". E aggiunge: "La stampa libera è assente in molti Paesi arabi, anche se un'acerba libertà sta emergendo in alcuni Paesi come l'Arabia Saudita, nonostante ancora sussistano i limiti che hanno a che fare con il Re e la famiglia reale". Un errore concepire il mondo arabo come 'monolitico', quindi, anche in questo senso. Realtà diverse e diverse fasi di un processo di democratizzazione tutto ancora in corso, determinano differenti livelli di 'libertà' di stampa. Dal Libano, che pure ha una tradizione di stampa libera fin dalla sua indipendenza dalla Francia nel 1943 e consolidata durante la guerra civile - ma che ha comunque dovuto pagare un prezzo molto alto per mantenerla - all'Egitto dove, nonostante la presunta apertura del presidente Hosni Mubarak, la stampa è ancora in gran parte controllata dal governo, oppure la Siria dove non è raro che 'scaricare' articoli da internet o comunicare via e-mail rischi di diventare un 'reato' secondo il partito Baath ancora al potere. Nel rapporto del 2005 di Freedom House la Giordania e il Marocco sono gli unici due Paesi dell'area Mena (Medio Oriente e Nord Africa) a cui viene riconosciuta la libertà "parziale" di espressione, ma anche se in Giordania non c'è censura ufficiale, il governo esercita ancora pressioni su editori e giornali che a volte sfociano in sospensioni di pubblicazioni fino alla detenzione di giornalisti. (ANSAMed). TI-KSY 31/03/2006 14:07

## **GALASSIA: ISLAM, UN' OCCASIONE DI DIALOGO TRA CIVILTÀ**

(ANSAMED) - NAPOLI, 29 mar - "Il grande Mediterraneo: dal dialogo alle alleanze tra le civiltà" è il tema scelto per l'incontro internazionale promosso dalla Fondazione Mediterraneo nell'ambito della XVII edizione di Galassia Gutenberg, la rassegna dedicata al libro e alla multimedialità che quest'anno, per la prima volta, avrà come scenario d'eccezione Castel dell'Ovo. L'evento internazionale, promosso dalla Fondazione presieduta da Michele Capasso, si svolgerà domenica 2 aprile alle ore 16.30 nell'Aula Magna della Federico II, in via Partenope, e si dividerà in più sessioni. La prima riguarderà le "Culture del dialogo, culture del sangue: la rappresentazione dell'altro e vedrà, tra i partecipanti, Dunia Abu Rachid, docente di letteratura araba che terrà una relazione sulla poesia araba contemporanea, Nasser El Ansari, presidente della Fiera del Libro del Cairo, Antonio Badini, ambasciatore d'Italia in Egitto, Amin Zaoui scrittore e direttore della Biblioteca nazionale di Algeri, coordinati da Caterina Arcidiacono. In tale occasione sarà anche illustrato l'accordo tra la Fondazione Mediterraneo e la Biblioteca di Algeri. Sempre nell'Aula Magna di via Partenope, lunedì 3 aprile alle ore 10.30, si svolgerà la seconda sessione degli incontri dedicata al "Manifesto per le alleanze tra le civiltà" con la partecipazione, tra gli altri, del Presidente della Regione Campania Antonio Bassolino e degli scrittori Predrag Matvejevic, Gamal al Ghitani, Abdo Wazen. Infine, ancora lunedì 3 aprile alle ore 16 e alle ore 18, nella Sala delle Prigioni di Castel dell'Ovo, si terranno le presentazioni dei libri "Un'Europa maledetta" di Predrag Matvejevic e "Lo specchio del mare Mediterraneo" e "Il Mediterraneo pittoresco" di Capasso, Matvejevic, Congedo, Pisanò e De Luca.(ANSAMED). Y8W  
29/03/2006 17:30

## **GALASSIA:RIFLETTORI SU DEMOCRAZIA-INFORMAZIONE IN MODO ARABO**

(ANSAMed) - NAPOLI, 29 mar - Fare il punto dei rapporti tra libertà di informazione e democrazia in una delle regioni più tormentate della terra, cioè quella mediorientale, attraverso le testimonianze dirette di chi vive quotidianamente questa realtà: questo l'obiettivo dell'incontro-dibattito che ANSAMed, l'agenzia creata dall'ANSA per diffondere un'informazione certificata e condivisa dal Mediterraneo per il Mediterraneo, ha organizzato per sabato primo aprile a Napoli, nella sala delle prigioni di Castel dell'Ovo, nell'ambito della fiera del libro Galassia Gutenberg. L'appuntamento partenopeo, giunto alla sua diciassettesima edizione e dedicato alla memoria del giornalista libanese Samir Kassir - che intervenne alla precedente edizione di Galassia Gutenberg e poi fu ucciso a Beirut con un'auto bomba - è stata presentata oggi alla stampa. In un momento storico particolarmente delicato, caratterizzato dal confronto tra islam e occidente, dalle elezioni in Israele, dalla vittoria di Hamas nelle elezioni palestinesi e da episodi come quelli che si sono verificati dopo la pubblicazione delle vignette sul profeta Maometto, l'incontro su democrazia e informazione del mondo arabo sarà anche l'occasione per uno scambio di vedute sui temi di maggiore attualità e sulle prospettive della regione. Ospite d'onore della manifestazione sarà Gisele Khoury, giornalista della televisione satellitare araba Al Arabjia, vedova di Kassir, giornalista-storico libanese noto per le sue posizioni antisiriane, assassinato lo scorso giugno con un'auto-bomba. Sempre dal Libano giungerà a Napoli anche Ziad Talhouk, da anni corrispondente dell'ufficio ANSA-ANSAMed di Beirut e testimone diretto degli ultimi, tormentati, decenni della storia del Paese dei cedri. A fare il punto della situazione in Egitto, Paese da sempre al centro della complessa rete di mediazione internazionale per il Medio Oriente, sarà Assem El Khersh, direttore di Al Ahram Weekly, pubblicazione settimanale in inglese del più noto quotidiano egiziano. La complessa e per molti versi delicata condizione del mondo dell'informazione in Siria sarà illustrata da George Baghdadi, direttore del Cham Press Centre di Damasco, uno dei più accreditati centri di osservazione della realtà siriana. Nutrita anche la pattuglia di opinionisti ed esperti che parteciperanno al dibattito moderato dal vice direttore esteri dell'ANSA, Giulio Pecora. Luigi Mascilli Migliorini, docente di storia moderna all'università Orientale di Napoli, darà il suo contributo al dibattito attraverso le esperienze maturate nel campo della cooperazione e del partenariato tra le due sponde del Mediterraneo. Stefano Sieni, responsabile dell'ufficio esteri dell'Ordine nazionale dei giornalisti, illustrerà l'attività portata avanti per la difesa della libertà di stampa da parte del Forum permanente dei giornalisti del Mediterraneo e del Golfo costituito a marzo dello scorso anno. L'editorialista Khaled Fouad Allam esprimerà il punto di vista di un intellettuale arabo che da molti anni segue con grande attenzione gli sviluppi politici e sociali dei Paesi della regione e Khalid Chaouki, già presidente dei giovani musulmani italiani e membro della consulta per l'Islam italiano istituita presso il ministero dell'Interno, parlerà dell'esperienza maturata nel mondo dei mass media in Italia. (ANSAMed). RED-TI

29/03/2006 16:49

## **GALASSIA GUTENBERG: PAROLE E LIBRI, RICORDANDO SAMIR KASSIR**

(ANSAMed) - NAPOLI, 28 MAR - Nuova sede (Castel dell'Ovo), nuove date (da febbraio alla primavera) e nuova formula (accanto alla fiera, un festival letterario). Per la sua XVII edizione, che si svolgerà a Napoli dal 1 al 4 aprile, Galassia Gutenberg si rinnova. In più, quest'anno la fiera del libro e della multimedialità sarà dedicata alla memoria di Samir Kassir, il giornalista e storico libanese assassinato a Beirut il 2 giugno scorso, fra i protagonisti della scorsa edizione dell'evento nel febbraio 2005 alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Sostenuta dalla Regione Campania, dal Comune di Napoli e da altre istituzioni culturali, l'evento sarà presentato domani alle 12 presso la Sala delle Prigioni di Castel dell'Ovo con la partecipazione del sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino, il vicepresidente della Giunta Regionale Antonio Valinate e il presidente dell'Associazione Galassia Gutenberg Franco Liguori. Il tema-contenitore di quest'anno è la 'Rosa dei venti', metafora che indica i quattro punti cardinali, i centri e le periferie del mondo, bussola che guida i lettori e visitatori ad orientarsi. Centrale è la sezione dedicata al Mediterraneo e le sue culture, altre sezioni della rassegna sono dedicate alla multimedialità, alla scuola, agli incontri professionali, alla letteratura femminile, all'editoria etica, ai saperi e alle professioni, in partnership con l'università. Samir Kassir, sarà ricordato dalla moglie Gisele Koury, popolare giornalista di Al Arabja nel corso del confronto internazionale 'La democrazia dell'informazione nei paesi del mondo arabò che, organizzato da ANSAMed, aprirà la XVII edizione e la sezione dedicata al Mediterraneo. Il dibattito vedrà, dalle ore 12, la partecipazione di numerosi giornalisti italiani e stranieri. Kassir, da sempre impegnato nella campagna contro i regimi autoritari arabi, inaugurò, un anno fa, la manifestazione con il convegno sui rapporti tra letteratura e informazione nei paesi mediterranei dando il via alla sezione permanente dedicata proprio al Mediterraneo e alle sue culture. "Galassia Gutenberg vuole ricordare l'impegno di Samir Kassir per il dialogo e la democrazia, un impegno pagato con la vita", spiega Franco Liguori, presidente dell'Associazione Galassia Gutenberg. Membro della sinistra democratica, cristiano ortodosso ma di impostazione laica, il giornalista ucciso a soli 45 anni era professore universitario a Beirut ed aveva attivamente partecipato a manifestazioni antisiriane dopo l'assassinio di Rafik Hariri, denunciando l'aumento dei prigionieri politici oppositori del regime di Damasco. Tra i relatori dell'incontro internazionale, Khaled Fouad Allam (opinionista e membro della Federazione dei giornalisti del Mediterraneo), Khalid Chaouki (giornalista marocchino di AnsaMed, membro della consulta per l'Islam italiano presso il ministero per gli interni), il giornalista libanese Ziad Talhouk, Giulio Pecora, vice direttore dell'Ansa e responsabile degli esteri e il responsabile ufficio esteri dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, Stefano Sieni. L'arabista Elisabetta Bartuli curatrice degli scritti di Samir Kassir presenterà gli ultimi scritti del giornalista libanese in uscita in Italia per Einaudi e Mesogea. Da questa edizione diverrà inoltre permanente la sezione 'Galassia Mediterranea', in collaborazione con ANSAMed, la Fondazione Mediterraneo, che curerà la rassegna 'Dal dialogo all'alleanza delle grandi civiltà', con eventi e presentazioni di libri, e con l'Università l'Orientale di Napoli. (ANSAMed). KVR 28/03/2006 15:42

**BIENNALE MED: FONDAZIONE MEDITERRANEO MEMBRO DELL'ASSEMBLEA**

(ANSAMed) - NAPOLI, 28 MAR - L'Assemblea Generale della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, riunitasi ad Alessandria d'Egitto, ha deciso, all'unanimità, di ammettere in qualità di membro la Fondazione Mediterraneo. Nel corso dei lavori, l'Assemblea ha anche stabilito che la XIII edizione della Biennale avrà luogo, nel luglio del 2007, ad Alessandria D'Egitto. Sarà, questa, la prima volta che la Biennale si terrà sulla riva meridionale del Mediterraneo. Il tema scelto per XIII edizione della Biennale sarà 'La nostra diversità creatrice. La cultura nella vita quotidiana: Kairos'. La parola greca "kairos" significa un punto nel tempo nel quale il cambiamento è possibile, e questo - secondo gli organizzatori - vuole essere lo spirito dell'avvenimento artistico multi-disciplinare, la cui ultima edizione si è tenuta a Napoli nel settembre del 2005. Ad Alessandria, quindi, i circa 1.000 artisti, provenienti da 40 paesi europei e mediterranei, animeranno all'insegna di questo spirito, i vari momenti della manifestazione, i laboratori, le mostre e gli spettacoli nelle arti visive ed applicate, nel teatro, nel cinema, nella letteratura e nella poesia, nella musica e nella gastronomia. La Biennale sarà organizzata dall'associazione internazionale 'Biennale des jeunes createurs de l'Europe et de la Mediterranée' (BJCEM), dal Governatorato di Alessandria, dalla Fondazione Anna Lindh per il dialogo tra le culture, dalla Biblioteca Alexandrina e dal suo istituto Alex Med Research Center ed in collaborazione con la Fondazione Mediterraneo. (ANSAMed). COM-PIO

28/03/2006 14:59

**GALASSIA GUTENBERG: ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO**

(ANSAMed) - NAPOLI, 28 MAR - Saranno domenica 2 aprile e lunedì 3 le due giornate che vedranno la partecipazione della Fondazione Mediterraneo all'edizione 2006 della fiera del libro a Napoli, Galassia Gutenberg, che presta particolare attenzione a temi e autori del Mediterraneo. Ad inaugurare le attività della Fondazione presieduta da Michele Capasso sarà l'incontro dal titolo 'Culture del dialogo, culture del sangue', previsto per le 16.30 di domenica 2 aprile nell'Aula Magna del Centro Congressi Federico II. Lo scopo dell'incontro è di contribuire al dibattito sulla creazione di un 'Grande Mediterraneo' di condivisione, grazie al contributo di diplomatici, intellettuali e scrittori provenienti da vari Paesi interessati. Sarà poi la volta, alle 10.30 di lunedì 3 aprile, della presentazione del 'Manifesto per le alleanze tra le Civiltà', documento che si pone come base per passare dal dialogo tra le culture alle alleanze tra le civiltà. A seguire la cerimonia di assegnazione del 'Premio Mediterraneo Informazione' al quotidiano arabo Dar El Hayat. A fine mattinata verrà quindi presentato il progetto per una 'Rete tra i saloni del libro del Mediterraneo', intervengono il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso, il presidente della Fiera del Libro del Cairo Nasser El Ansari, l'ambasciatore d'Italia al Cairo Antonio Badini e il presidente di Galassia Gutenberg Franco Liguori. (ANSAMed) COM-KSY

28/03/2006 13:26

### **GALASSIA GUTENBERG: MERCOLEDI' PRESENTAZIONE EDIZIONE 2006**

(ANSAméd) - NAPOLI, 27 MAR - Sarà dedicata alla memoria di Samir Kassir, il giornalista e storico libanese assassinato a Beirut il 2 giugno scorso, la XVII edizione di Galassia Gutenberg (dall'1 al 4 aprile 2006), la cui conferenza di presentazione si svolgerà mercoledì prossimo alle 12 presso la Sala delle Prigioni di Castel dell'Ovo, a Napoli. Fu proprio Samir Kassir, da sempre impegnato nella campagna contro i regimi autoritari arabi, ad inaugurare, un anno fa la manifestazione con il convegno sui rapporti tra letteratura e informazione nei Paesi del Mediterraneo, organizzato in collaborazione con ANSAmed, dando il via alla sezione permanente dedicata al Mediterraneo e alle sue culture. E sarà proprio la conferenza dedicata a 'Democrazia dell'informazione nei paesi del mondo arabò, organizzata da ANSAmed, ad aprire sabato primo aprile Galassia Gutenberg che quest'anno per la prima volta si svolge a Castel dell'Ovo. Attesa a Napoli per la conferenza la moglie di Kassir, Gisele Koury, popolare giornalista di Al Arabija. Tra i relatori dell'incontro Khaled Fouad Allam (opinionista e membro della Federazione dei giornalisti del Mediterraneo), Khalid Chaouki (giornalista marocchino di ANSAmed, Membro della neonata consulta per l'Islam italiano presso il Ministero per gli interni), il giornalista libanese Ziad Talhouk, Assem El Kersh di Al Ahram Weekly, Luigi Mascilli Migliorini, Università degli studi di Napoli L'Orientale, il responsabile ufficio esteri dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti Stefano Sieni. Modera l'incontro Giulio Pecora, vice direttore ANSA responsabile degli esteri. L'arabista Elisabetta Bartuli curatrice degli scritti di Samir Kassir presenterà durante la manifestazione gli ultimi scritti del giornalista libanese in uscita in Italia per Einaudi e Mesogea. Tra gli eventi che animeranno fino al 4 aprile il Castel dell'Ovo, la rassegna dedicata al romanzo arabo dal titolo 'Caffè letterario arabò a cura di Isabella Camera d'Afflitto, docente di letteratura araba dell'Università di Roma la Sapienza e recentemente premiata dal Grinzane Cavour, con autori libanesi come Rashid Daif e scrittori e scrittrici come Fuad Al Tararli e Alia Mamdouh.(ANSAméd). RED-KTY 27/03/2006 17:10

### **GALASSIA GUTENBERG: SCRITTORI E DOCUMENTARISTI A CONFRONTO**

(ANSAméd) - NAPOLI, 20 MAR - Documentaristi e scrittori del Mediterraneo a confronto, per descrivere storie e persone, da Berlino a Baghdad. Si chiama "Doppio sguardo" la rassegna curata dall'Università degli studi L'Orientale a Galassia Gutenberg e, dal 1 al 3 aprile, avrà come obiettivo proprio quello di mettere a confronto un libro e un documentario. Tre appuntamenti (due a Castel dell'Ovo ed uno presso il Centro Congressi della Federico II) avranno come protagonisti opere e film dedicati al Medio Oriente, all'Europa Centrale, alla Spagna e alle 'Vie del Mediterraneo'. Incontri che vedranno la presenza degli autori ma anche di esperti. A dare il via, il 1 aprile (ore 18.30 Centro Congressi), sarà il libro 'Il mio primo dopoguerra' di Massimo Zamboni, musicista e chitarrista dei Cccp/Csi, al suo terzo romanzo. Zamboni racconta tre città, Berlino, Mostar e Beirut, attraverso il viaggio, ma anche con note autobiografiche, racconti musicali e fatti di cronaca. Le città raccontate da Zamboni sono anche le protagoniste dei tre documentari del Doppio sguardo, "Istimarya - tra Napoli e Baghdad controvento" di Michelangelo Severgnini, "La Comune di Berlino" (12° anno post muro) di Adriano Casale e il cortometraggio "Mostar" di Alessandro Abate. Domenica 2 aprile (Castel dell'Ovo, ore 19) sarà, invece, proposto "L'angelo della storia", romanzo di Bruno Arpaia sulle vicende di un giovane che combatté nelle Brigate Internazionali spagnole. Il documentario "Parallelo è Companeros" di Catherine Ulmer ricostruirà la guerra civile spagnola attraverso gli occhi di anziani veterani. Oltre agli autori intervengono il docente di Storia del Mediterraneo moderno e contemporaneo, Luigi Mascilli Migliorini, e Paolo Morawski, direttore artistico del Premio internazionale del documentario e del reportage mediterraneo Rai del Centro mediterraneo di comunicazione audiovisuale di Marsiglia, che ha premiato quest'anno il documentario della Ulmer. A chiudere la rassegna, lunedì 3 aprile (Castel dell'Ovo, ore 17), l'incontro su 'Le vie del Mediterraneo' con il libro "Per terra e per mare. Verso il Mediterraneo", una pubblicazione realizzata per Galassia Gutenberg, e il documentario "Tra Genova e Fez. Una famiglia in viaggio" di Vincenzo Mancuso.(ANSAméd). RED 20/03/2006 17:37